



ONLUS

**l'Albero
della Vita**

PROGETTI D'AMORE
PER I BAMBINI



DUE FAMIGLIE PER CRESCERE: REALIZZARE L'AFFIDO.

**PERCORSO DI INCONTRI FORMATIVI
TEORICO-PRATICI PER ATTUARE PROGETTI DI AFFIDO
ETERO-FAMILIARE**

CON IL PATROCINIO DI



**ORDINE
ASSISTENTI
SOCIALI**
Consiglio Nazionale

Premessa e obiettivi formativi



La tutela dell'infanzia è un'area dei servizi sociali caratterizzata da interventi di tipo socio-educativo-assistenziale rivolti alle famiglie e ai loro bambini. Si tratta di interventi con una valenza preventiva e riparativa con al centro **il superiore interesse del bambino e il suo diritto a una famiglia.**

Nei casi in cui il bambino diviene temporaneamente privo di un ambiente familiare idoneo, nonostante gli interventi di sostegno e aiuto disposti al suo nucleo familiare, **è previsto che sia mantenuto per il bambino prioritariamente il suo diritto a vivere in una famiglia** in grado di assicurargli il mantenimento, l'educazione, l'istruzione e le relazioni affettive di cui ha bisogno, per il tempo necessario al suo rientro nella famiglia di origine. **Per attivare un progetto di affido etero-familiare sono molte le competenze da mettere in campo**, tra cui poter avere una rete di famiglie pronte e idonee per una temporanea accoglienza e disporre di una organizzazione in grado di accompagnare l'esperienza in tutte le sue complessità valorizzando al massimo le capacità e l'ambiente familiare.

La professione dell'assistente sociale in questo e altri ambiti sociali vive spesso spaccature tra il proprio mandato deontologico e il contesto strategico-organizzativo nel quale si esplica il proprio ruolo. Questi due livelli devono poter convivere tra loro per generare quelle condizioni necessarie alla realizzazione di risposte adeguate ai bisogni dei bambini e delle loro famiglie.

L'affido etero-familiare, nella sua capacità di adattarsi ai bisogni e alle risorse del minore e delle famiglie coinvolte, **rivela un grandissimo potenziale di risposta al benessere e alla crescita di un bambino quando il sistema di tutela in cui è inserito riesce a disporre di alcuni elementi chiave** tra cui: un livello direttivo del servizio che favorisca, insieme alle competenze tecniche, il senso della scelta e la sua tenuta, l'entusiasmo e la determinazione a promuovere l'affido; un'adeguata formazione professionale; un'equipe multidisciplinare stabile che possa mettere in campo capacità di individuare famiglie accoglienti e di fornire quel sostegno psico-sociale ed educativo necessario; la capacità di tenere ben collegati i diversi soggetti del progetto di affido in una dimensione partecipativa (servizi sociali, famiglia affidataria, bambino, famiglia di origine, soggetti del privato sociale parte del progetto) per la sua buona riuscita; la capacità, anche in rete con il privato sociale e o il mondo del volontariato, di promuovere una dimensione di profonda relazione tra le famiglie, che generi mutuo scambio di motivazione e di esperienze.

Il percorso, articolato in 5 webinar e guidato da docenti esperti, intende soffermarsi e approfondire questi e altri rilevanti aspetti di un progetto di affido, in termini teorico-pratici, in un'ottica di attivazione o rilancio dell'affido nei servizi di tutela dell'infanzia, sia in una chiave di lavoro del servizio pubblico in piena autonomia o, come sempre più si rende necessario, in stretta collaborazione di gestione con il privato sociale.



Destinatari

Il percorso si rivolge agli assistenti sociali ed ai livelli direttivi-gestionali di un servizio di tutela dell'infanzia e della famiglia, che dispongano già di un centro affidi o che vogliano realizzarlo, e che desiderino arricchirsi delle vaste esperienze costruite negli anni dai docenti nel percorso.

Ente Realizzatore

L'Albero della Vita onlus, attiva dal 1997, è impegnata ad assicurare il benessere, proteggere e promuovere i diritti e favorire opportunità di sviluppo dei bambini, delle loro famiglie e delle comunità di appartenenza. Ha iniziato a operare in Italia per l'accoglienza in comunità dei minori allontanati dalle famiglie di origine. **Dal 2006, è attiva anche nei progetti di affido etero-familiare** e in altri ambiti di tutela dell'infanzia e di aiuto alle famiglie in varie condizioni di difficoltà. Dal 2009 opera anche come ONG.



L'Albero della Vita ha recentemente ideato e curato il volume **“Due Famiglie per Crescere”** per promuovere una più ampia diffusione dell'affido etero-familiare insieme a una straordinaria rete di persone, oltre 35 autori, tra i massimi esperti di affido familiare a livello di pratiche, di ricerca e di politiche pubbliche. Il volume può essere scaricato **gratuitamente qui** (registrarsi prima su Carocci, scaricare il volume cliccando Pressonline loggandosi prima) ed è stato presentato nella conferenza web **“Far vivere e crescere l'affido oggi”**

il 10 dicembre 2020 promossa da L'Albero della Vita, con il patrocinio di CNOAS. **[Si possono rivedere i lavori della Conferenza qui.](#)**

La presente iniziativa si colloca come naturale prosecuzione di attività culturali per la promozione e lo sviluppo dell'affido etero-familiare, con un taglio di formazione pratico-realizzativa, rivolte a un pubblico di professionisti di protezione e tutela dell'infanzia.

Programma e relatori

IL PERCORSO SI COMPONE DI 3 MODULI TEMATICI CHE SI ARTICOLANO IN 5 INCONTRI ON LINE.

1° MODULO - UN INCONTRO



Venerdì 17 settembre 2021



14.30 - 17.30

Introducono il percorso di formazione:

Isabella Catapano

Direttore Generale - Fondazione L'Albero della Vita onlus

Alessandra Pavani

Ricerca e Advocacy - Fondazione L'Albero della Vita onlus

Carla Garlatti

Autorità Garante Infanzia (video)

Adriana Ciampa

*DG per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale,
Ministero Lavoro e Politiche Sociali*

Annunziata Bartolomei

consigliere, CNOAS Consiglio Nazionale Ordine Assistenti Sociali

L'AFFIDO FAMILIARE COME SCELTA DI SENSO PER AIUTARE UN BAMBINO E LA SUA FAMIGLIA IN DIFFICOLTÀ.

Relazione di:

Paola Milani

Ph.D., Professore ordinario di Pedagogia Sociale e di Pedagogia delle Famiglie, Laboratorio di Ricerca e Intervento in Educazione Familiare, Università di Padova, responsabile scientifico nazionale programma P.I.P.P.I., membro italiano della rete COST Eurofam, componente esperto dell'Osservatorio Nazionale Infanzia e Adolescenza.

Quali concezioni di affido si sono susseguite nel corso del tempo e sono più appropriate per rispondere ai bisogni delle famiglie nella multiforme realtà di oggi? A quali bisogni dei bambini e delle famiglie può rispondere l'affido? Quali sono le diverse declinazioni dell'affido che possono meglio rispondere a tali i bisogni? Quali ulteriori bisogni?

L'affido può davvero rispondere ai bisogni dei bambini e dei loro genitori, senza creare antinomia fra bisogni dei bambini e dei genitori, fra diritti dei bambini e dei loro genitori?

L'intervento si propone di ragionare su questi interrogativi, proponendo come orizzonte di riferimento le Linee di Indirizzo sull'affido familiare, a cura del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, 2012.



Sessione di Domande e Risposte

2° MODULO - DUE INCONTRI



Venerdì 24 Settembre 2021



14.30 - 17.30

Introduce:

Giuseppe Di Rienzo

Responsabile Area Italia, Fondazione L'Albero della Vita onlus

UN SERVIZIO PUBBLICO PER L'AFFIDO NEL SUO PENSIERO STRATEGICO E NELLA SUA REALIZZAZIONE

Relazioni di:

Maurizio Alleri

Assistente Sociale presso U.O. Affidamento Familiare, Settore Servizi Socio Assistenziali, Comune di Palermo

Tiziana Campione

psicologo, psicoterapeuta, Esperta dell'Area Socio Assistenziale presso U.O. Affidamento Familiare, Settore Servizi Socio Assistenziali, Comune di Palermo

Vale la pena per un Ente locale investire sull'affido?

Come si formano e valutano le famiglie affidatarie?

Quali soggetti fanno parte della rete che costruisce un progetto di affido?

Come si costruisce e si avvia questo progetto?

Come se ne effettua il monitoraggio?

L'equipe multiprofessionale del Servizio Affidi del Comune di Palermo presenta il suo modello operativo, sperimentato a partire dalla fine degli anni 80, e sempre in continuo divenire.



Sessione di Domande e Risposte

L’AFFIDO COME PRATICA TRA PUBBLICO E PRIVATO SOCIALE: BAMBINI E FAMIGLIE AL CENTRO



Venerdì 1 Ottobre 2021



14.30 - 17.30

Introducono:

Alessandra Pavani

Ricerca e Advocacy - Fondazione L’Albero della Vita onlus

Alessia Rossato

Tavolo Nazionale Affidò

Relazione di:

Marco Giordano

presidente Federazione Progetto Famiglia, docente di servizio sociale presso le Università Federico II di Napoli, Aldo Moro di Bari, di Cosenza

Nei quasi quarant’anni di attuazione della legge 184/83 è emerso con chiarezza quanto l’affidamento familiare si sviluppi pienamente in contesti caratterizzati da una positiva e virtuosa collaborazione tra servizio pubblico ed enti di terzo settore.

Lo scenario dei diversi territori si presenta assai variegato, con approcci a volte virtuosi, a volte eccessivamente sbilanciati sulla dimensione pubblica o su quella del privato sociale.

A partire dalla prassi più valide, occorre posizionare tali sinergie in una traiettoria di “senso” capace di valorizzare il ruolo, le responsabilità e le specifiche competenze di ciascun soggetto, per incamminarsi congiuntamente su forme e percorsi di accoglienza familiare eminentemente preventivi e promozionali.



Sessione di Domande e Risposte

3° MODULO - DUE INCONTRI

ESPERIENZE DI COLLABORAZIONE TRA PUBBLICO E PRIVATO SOCIALE NELL'ATTIVAZIONE E NELLA GESTIONE DI PROGETTI DI AFFIDO ETERO-FAMILIARE



Giovedì 7 ottobre 2021



14.30 - 17.30

Introducono:

Giuseppe Di Rienzo

Responsabile Area Italia, Fondazione L'Albero della Vita onlus

Francesca Megni

*Responsabile del Servizio per l'Affido e la Solidarietà familiare,
Comune di Brescia*

Jessica Rodella

*Assistente Sociale Referente del Servizio per l'Affido e la Solidarietà
Familiare, Comune di Brescia*

Relazioni di:

Lara Sgobbi

*pedagogista, responsabile sviluppo Progetto Affido,
Fondazione L'Albero della Vita onlus*

Ilaria Zambaldo

coordinatrice Progetto Affido, Fondazione L'Albero della Vita onlus

Due professioniste di un ente del Privato Sociale che gestisce progetti di affido su incarico dei servizi pubblici condividono riflessioni e presentano modalità di questa co-gestione, i distinti ruoli e rispettive competenze.

Sulla base delle esperienze maturate, attraverso l'analisi di buone prassi, procedure, la condivisione di testimonianze e case-histories, esplorano quali condizioni favorevoli offrano migliori opportunità perché un progetto di affido sia attivato.



Sessione di Domande e Risposte



Martedì 19 ottobre 2021



14.30 - 17.30

Introducono:

Alessandra Pavani
Valentina Calcaterra

Ricerca e Advocacy, Fondazione L'Albero della Vita onlus
Ricercatrice, Docente di Metodologia del Servizio sociale,
Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano

Relazioni di:

Barbara Boggio

educatrice professionale Progetto Affidò,
Fondazione L'Albero della Vita onlus

Annalisa Ceglia

psicologa Progetto Affidò, Fondazione L'Albero della Vita onlus

Paola Graziano

psicologa Progetto Affidò, Fondazione L'Albero della Vita onlus

Quali sono le condizioni favorevoli, i fattori positivi perché un progetto di affidò possa avere successo?

Quali equilibri e priorità è importante considerare, nella complessa gestione di un progetto di affidò?

Due operatrici (educatrice e psicologa) di un ente del privato sociale impegnato nella formazione e nel sostegno alle famiglie affidatarie condividono la loro esperienza, presentando un modello di intervento sperimentato negli anni:

Come si accompagna un progetto di affidò?

Perché è importante che la famiglia affidataria non sia lasciata sola nell'esperienza?

Condivisione di testimonianze e case histories.

Chiusura percorso:

Giuseppe Di Rienzo
Elena Bonetti
Gianmario Gazzi
Isabella Catapano

responsabile Area Italia, Fondazione L'Albero della Vita onlus
ministro, Ministero per le Pari Opportunità e la Famiglia
presidente, CNOAS Consiglio Nazionale Ordine Assistenti Sociali
direttore generale, Fondazione L'Albero della Vita onlus



TEMPI DI SVOLGIMENTO E DI PARTECIPAZIONE

I webinar si tengono nei mesi di settembre e ottobre 2021 nelle date indicate



TIPOLOGIA DI CORSO

Webinar



DURATA DEL CORSO

5 incontri per una durata di 15 ore (3 ore 1° modulo + 6 ore 2° modulo + 6 ore 3° modulo)



CREDITI FORMATIVI

Richiesti a CNOAS i crediti per la fruizione del percorso



MODALITA' DIDATTICHE

Il percorso si articola in modalità frontale con docenti esperti del tema e degli aspetti dell'affido trattati. Ogni docente utilizzerà le proprie modalità di lavoro per interagire e coinvolgere i partecipanti.



INFORMAZIONI E ISCRIZIONI

Iscriviti QUI ai 5 webinar: entra, compila tutti i dati obbligatori e clicca su Iscriviti.

- Dopo l'iscrizione verrà visualizzata la pagina Conferma iscrizione e verrà inviato immediatamente un messaggio e-mail di conferma con le informazioni per partecipare alla sessione (il messaggio arriverà dall'account **customercare@gotowebinar.com**).
- Se ti sei iscritto con un account @virgilio.it oppure @libero.it, potresti non ricevere automaticamente il link di iscrizione. Per questo motivo riceverai un'email da **info@teknomedia.eu** contenente le istruzioni per il collegamento.
- Se non hai mai utilizzato GoToWebinar esegui un controllo del sistema (il collegamento si trova nell'e-mail di conferma) per assicurarti che il sistema sia supportato e di aver scaricato il software.
- All'ora prevista per la sessione, fai clic sull'URL di partecipazione nel messaggio e-mail di conferma. Non condividere l'URL con nessuno; ciascun partecipante ha un collegamento univoco.

Per ulteriori informazioni contatta la segreteria organizzativa **info@teknomedia.eu**, tel. **02 45497466**

